

Dichiarazione di Helsinki

I sindaci del mondo per un dialogo globale tra le città sulla società dell'informazione

Le città firmatarie della presente dichiarazione sono convinte che lo sviluppo della società dell'informazione debba beneficiare a tutti i loro cittadini, a tutte le comunità e i popoli del mondo, senza distinzioni di razza, rango sociale, confessione, sesso o età. Esse si impegnano a prodigarsi instancabilmente per dar vita a questa promessa di parità di opportunità e di accesso ed invitano tutte le grandi città dei cinque continenti ad associarsi a questa meritevole iniziativa tramite il dialogo globale tra le città.

Le città firmatarie sottoscrivono i seguenti principi:

- nella loro qualità di entità geografiche, politiche, socioeconomiche e culturali nelle quali milioni di persone vivono, lavorano ed esercitano direttamente i loro diritti di cittadini e di consumatori, le città sono elementi fondamentali nel processo di attuazione di una società dell'informazione giusta;
- l'effettiva progettazione ed attuazione delle tecnologie della società dell'informazione nelle nostre diverse società possono migliorare:
 - la qualità della vita e del lavoro delle persone,
 - le possibilità di lavoro,
 - la qualità e l'efficacia rispetto ai costi dei processi e dei servizi,
 - la pratica del governo e l'esercizio della democrazia a tutti i livelli,
 - le prospettive dell'economia sociale e dello sviluppo sostenibile,
- è necessario attuare con cognizione di causa misure atte a migliorare la coesione sociale e ad evitare il crearsi di un divario tra i cittadini e le comunità che vantano un ampio accesso all'informazione e quelli

che hanno invece un accesso limitato, sia all'interno di una stessa società che tra società diverse;

- la convergenza e la progressiva globalizzazione delle tecnologie e dei servizi della società dell'informazione richiedono nuove forme di gestione e di cooperazione;
- le prime fasi dello sviluppo della società dell'informazione implicano un processo di apprendimento durante il quale saranno estremamente utili gli scambi di esperienze, di risultati e di insegnamenti tra le città;
- il dialogo globale tra le città è una preziosissima iniziativa per far progredire la società dell'informazione in tutto il mondo, contribuendo così a ridurre il divario tra i ricchi e i poveri dell'informazione, di una stessa città o di città diverse;
- il dialogo globale tra le città offre un meccanismo innovativo di valida interazione tra le città e il settore privato, sia a livello locale che globale.

Sulla base di queste considerazioni, le città firmatarie si impegnano a collaborare:

- per garantire l'applicazione delle tecnologie della società dell'informazione nelle città al fine di migliorare la qualità della vita e del lavoro dei cittadini, la qualità e l'efficacia rispetto ai costi dei processi e dei servizi e l'effettivo progresso verso uno sviluppo sostenibile;
- per accrescere la fiducia nei confronti dello sviluppo di una società dell'informazione rispettosa delle leggi, delle tradizioni, delle lingue e delle culture delle città e dei paesi e per migliorare nel contempo la partecipazione democratica, la libertà d'espressione e il rispetto della vita privata nella gestione elettronica;
- per lottare contro la formazione tecnologica insufficiente, lo scarso accesso da parte del pubblico e la penuria di persone qualificate che, in molte città e in molti paesi, costituiscono un serio ostacolo alla creazione di una società dell'informazione basata sulle pari opportunità;

- per stimolare lo scambio di esperienze, di risultati e di insegnamenti tra le città al fine di agevolare un processo locale e globale di apprendimento e di sviluppo della società dell'informazione;
- per definire ed attuare un programma d'azione che contribuisca a fare del dialogo globale tra le città un'iniziativa stimolante e feconda per la società dell'informazione del terzo millennio;
- per associarsi ad iniziative analoghe come il dialogo globale tra imprese per individuare e sfruttare sinergie a vantaggio dei cittadini, delle comunità, delle città e del settore privato, sia a livello locale che globale.

Le città firmatarie